

PORTOGRUARO

Addio a Lucia Facchin ex operatrice sanitaria e volontaria dell'Andos

PORTOGRUARO

Si è spenta Lucia Facchin, vedova Masat. Attivista dell'Andos, operatrice sanitaria in pensione, aveva 72 anni.

Lucia Facchin si è spenta per un tumore che si è ripresentato dopo qualche anno. Sulle epigrafi, un epitaffio di Seneca: «La vita è come un racconto: ciò che conta non è



Lucia Facchin

la sua lunghezza, ma la sua importanza».

Dopo la prima esperienza con il cancro, Lucia Facchin ha voluto collaborare attivamente con Andos, sezione di Portogruaro. Con l'associazione delle donne operate al seno, Lucia ha preso parte a numerose iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione. «Ci lascia» spiegano dall'associazione «una bella persona, in grado di fare gruppo e di prendere parte con generosità a tutte le nostre iniziative. Di Lucia ricorderemo il suo attivismo».

Lucia aiutava anche la figlia Michela nell'attività divulgatrice sull'endometriosi, male oscuro delle donne di cui non si parla abbastanza. «Pochi giorni fa si era pro-

fessata dispiaciuta di non poter essere presente al convegno su questo tema. Questa era mia madre: una persona che si è sempre spesa per il prossimo».

Lo testimonia anche il lavoro che Lucia Facchin aveva intrapreso. Era una puericultrice, un'operatrice sanitaria addetta alla cura dei neonati negli ospedali. Lo ha fatto prima a Latisana e poi a Mestre quando ancora era attivo l'Umberto I.

I funerali si celebrano oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Lucia Facchin lascia anche il figlio Matteo, il fratello Renato e le sorelle Anna, Maria e Antonia. —

R.P.